

Premi per l'insediamento dei giovani agricoltori

In arrivo le regole per la concessione delle agevolazioni per l'insediamento dei giovani in agricoltura. Le misure incentivanti sono applicabili su tutto il territorio nazionale nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea in materia di aiuti di stato nel settore agricolo. Il premio di insediamento è concesso nel quadro di un'operazione di leasing, finalizzata all'acquisizione dell'azienda agricola ed è erogato in due tranches nell'arco di un periodo massimo di cinque anni. Il premio di insediamento è concesso in conto interessi, ad abbattimento delle rate, da restituire secondo un piano di ammortamento, di durata variabile, a scelta del soggetto beneficiario, tra un minimo di 15 anni e un massimo di 30 anni. Il leasing finanziario, di durata variabile dai 15 ai 30 anni, è concesso da Ismea ed è rimborsabile in rate semestrali posticipate. L'intensità dell'aiuto è calcolata sulla base del tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione europea per le operazioni di attualizzazione, vigente al momento della concessione del sostegno. In ogni caso, l'ammontare massimo dell'aiuto non può essere superiore alla somma di 70 mila euro in conformità a quanto disposto dall'articolo 18, paragrafo 7, del regolamento n. 702/2014.

Sono beneficiari delle agevolazioni i giovani agricoltori, anche organizza-

ti in forma societaria, che intendono insediarsi per la prima volta in una impresa agricola in qualità di capo azienda e che presentino un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola articolato su un periodo di almeno cinque anni che dimostri la sostenibilità economica e finanziaria dell'operazione. Sono esclusi dalle agevolazioni i giovani che si insediano in aziende create dal frazionamento di aziende esistenti. Per usufruire delle agevolazioni, il giovane agricoltore, in caso di ditta individuale, o la maggioranza assoluta e numerica e delle quote di partecipazione dei soci, in caso di società (di persone, di capitali o cooperative, anche a scopo consortile), deve possedere i seguenti requisiti: età compresa tra i 18 e i 39 anni al momento di spedizione della domanda ed esercizio dell'attività agricola nei territori na-

zionali. Queste le regole contenute nel regolamento Ismea rubricato «agevolazioni per l'insediamento dei giovani in agricoltura».

DOMANDA. *Per ottenere le agevolazioni è necessario presentare domanda redatta in conformità alla modulistica che Ismea mette a disposizione sul proprio sito internet. La spedizione delle domande rimane a totale rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità di Ismea per mancato o tardivo recapito del plico stesso o per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore. La valutazione delle domande pervenute prevede le seguenti verifiche: sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi, la validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa proposta.*

Marco Ottaviano

Così gli aiuti all'insediamento giovani in agricoltura

Agevolazioni	Ricambio generazionale in agricoltura mediante l'inserimento di giovani nella conduzione di imprese agricole competitive. Con il leasing finanziario, di durata variabile dai 15 ai 30 anni, è concesso da Ismea ed è rimborsabile in rate semestrali posticipate
Soggetti beneficiari	Per usufruire delle agevolazioni, il giovane agricoltore, in caso di ditta individuale, o la maggioranza assoluta e numerica e delle quote di partecipazione dei soci, in caso di società (di persone, di capitali o cooperative, anche a scopo consortile), deve possedere i seguenti requisiti: età compresa tra i 18 e i 39 anni al momento di spedizione della domanda ed esercizio dell'attività agricola nei territori nazionali.